



# COMUNE DI ROLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 6 del 24/01/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE DURANTE LO STATO D'EMERGENZA DOVUTA DA COVID-19**

L'anno duemilaventidue addì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 13:05, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Luca Nasi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario PierEnrico Longinotti.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	NASI LUCA	X	
<u>2</u>	Assessore	ALBERICI CINZIA	X	
<u>3</u>	Assessore	CAMURRI DANIELA	X	
<u>4</u>	Assessore Esterno	ALDROVANDI GIULIO	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE DURANTE LO STATO D'EMERGENZA DOVUTA DA COVID-19**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in occasione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS Covid-19, ai sensi dell'art.87 del D.L. 17/03/2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia - conv. L. 24/04/2020 n. 27) e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica "il lavoro agile" è stata la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D.lgs. 165/2001, con le modalità "semplificate" di cui all'art. 83 medesimo;

PRESO ATTO che l'art. 263 del D.L. 19/05/2020 n. 34 (c.d. decreto Rilancio – conv. L. 17/05/2020 n. 77) rubricato "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile" testualmente recita: *"Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni (...) adeguano l'operatività di tutti li uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del D.l. 17 marzo 2020, n. 18 (...) organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, omissis (...);*

VISTA la circolare n. 3/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione che ha inteso fornire indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni a seguito delle disposizioni del D.L. 34/2020;

PRESO ATTO che da marzo 2020 ad oggi l'emergenza sanitaria nazionale ha superato diverse fasi di criticità, che hanno comunque riproposto a vari livelli la necessità di utilizzare ogni strumento utile a diminuire le possibilità del diffondersi del virus, ivi incluso il ricorso al lavoro agile, che non è stato mai interrotto, ma è stato disciplinato da un quadro regolatorio diverso;

VISTO il DPCM 23/09/2021, mediante il quale si è stabilito che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Pubbliche Amministrazioni sarebbe ritornata ad essere quella svolta in presenza, fermo restando l'obbligo, per ciascuna di esse, di assicurare il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 8/10/2021 che, disciplinando il rientro in presenza del personale delle P.A., ha individuato le condizionalità ed i requisiti necessari (organizzativi ed individuali) per utilizzare il lavoro agile in un quadro di efficienza e di tutela dei diritti dei cittadini ad una adeguata qualità dei servizi;

VISTO il contratto collettivo sottoscritto tra Aran e parti sociali il 21 dicembre 2021, che del lavoro agile nel pubblico impiego ha individuato caratteristiche, modalità, limiti e tutele.

RICORDATO che in relazione a tale quadro regolatorio, il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 gennaio 2022, ha inteso sensibilizzare le amministrazioni pubbliche ed i datori di lavoro privati ad

utilizzare appieno tutti gli strumenti di flessibilità che le relative discipline di settore sullo smart working consentono;

VISTA la circolare firmata il 05/01/2022 dal Ministro della Pubblica Amministrazione e dal Ministro del Lavoro relativa alle nuove regole dello smart working nella Pubblica amministrazione e nel settore privato, secondo la quale *“ogni amministrazione può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell’andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto tra lavoro in presenza e lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell’andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus”*.

RICORDATO che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" fino al 31.03.2022.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, con il quale, tra l’altro, viene profondamente modificato l’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 74/2017 e 75/2017 relativi rispettivamente a modifiche sostanziali della disciplina normativa dello stesso D.Lgs 150/2009 in materia di valutazione della performance, e di modifiche al Decreto legislativo 165/2001 in materia di ordinamento del pubblico impiego, nonché le ulteriori modifiche normative intervenute in materia;
- il nuovo CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta dell’Unione Comuni Pianura Reggiana :

- n. 3 del 27/01/2021 ad oggetto *“Approvazione del disciplinare di regolamentazione dell’applicazione del lavoro agile all’interno dell’Unione Comuni Pianura Reggiana e delle linee d’indirizzo per il piano organizzativo del lavoro agile (POLA)”*
- n. 14 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

e tutti i relativi documenti ivi allegati;

RITENUTO opportuno in questa particolare situazione epidemiologica a livello nazionale e locale , al fine di organizzare al meglio la gestione del lavoro e l’erogazione dei servizi, approvare il disciplinare di regolamentazione dell’applicazione del lavoro agile per il personale del Comune di Rolo, il modello da utilizzare per la presentazione dell’istanza e l’accordo per lo svolgimento del lavoro agile, documenti tutti e tre allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che la documentazione sopra riportata sarà introdotta a decorrere dal 25/01/2022 e avrà durata sino al termine dello stato di emergenza nazionale, attualmente stabilito al 31/03/2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime legalmente espresso;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE il disciplinare di regolamentazione dell'applicazione del lavoro agile durante lo stato di emergenza dovuta a Covid-19, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente al modulo di istanza ed al fac-simile di accordo individuale.
2. DI DARE ATTO che la documentazione sopra riportata viene introdotta a decorrere dal 25/01/2022, fino al termine dello stato di emergenza nazionale, attualmente stabilito al 31/03/2022.
3. DI RISERVARSI l'adozione di ulteriori provvedimenti deliberativi nella presente materia, correttivi, modificativi o integrativi di quanto deciso col presente provvedimento.
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle RSU ed all'Ufficio Personale.

Successivamente,

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente espressi;

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di poter permetterne l'applicazione con immediatezza, stante il perdurare dell'epidemia da Covid-19.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Luca Nasi

Vice Segretario  
PierEnrico Longinotti

(atto sottoscritto digitalmente)